

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 3 E (A.S. 2019/2020)

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità 1-2-3-4-5
Italiano	Pagliarino Letizia	3
Latino	Santini Giovanni	3
Greco	Santini Giovanni	1-2-3
Storia	Mangini Giorgio	3
Filosofia	Mangini Giorgio	3
Lingua straniera	Galbiati Luisa Clara	3
Matematica	Di Fidio Christian	2-3
Fisica	Di Fidio Christian	3
Scienze	Pelosio Marco	3
Storia dell'arte	De Simone Raffaella	3
Scienze motorie	Martinalli Marta	3
IRC	Pasini Vincenzo	1-2-3

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di **23 alunni** (8 maschi e 15 femmine) come risulta dall'elenco di seguito riportato.

- 1 Beretta Maria
- 2 Boni Pietro
- 3 Candotti Nicolo'
- 4 Cavallini Caterina
- 5 Cerea Benedetta
- 6 Cesari Sofia
- 7 Corti Alice
- 8 Daminelli Alessandro Maria
- 9 Di Cola Lucia
- 10 Facchinetti Miriam
- 11 Gusmini Martina
- 12 Juares Rios Maitena
- 13 Lardo Marta
- 14 Mazzoleni Marcello
- 15 Micheli Giulia
- 16 Milesi Jacopo
- 17 Oggionni Luca
- 18 Pezzotta Claudia
- 19 Pinotti Sofia
- 20 Pizzigoni Riccardo Bruno Angelo
- 21 Rocchi Federica
- 22 Turelli Gaia

Gli alunni della classe 3E provengono:
 21 dalla precedente 2E
 2 dalla 2D (Facchinetti Miriam e Turelli Gaia)

3. ESITI SCOLASTICI

CLASSE PRIMA: 23 alunni

1 ritirato, 22 ammessi alla classe successiva, di cui 9 con giudizio sospeso (7 in Greco e 6 in Latino).

CLASSE SECONDA: 22 alunni

1 non ammesso alla classe successiva, 21 ammessi alla classe successiva, di cui 7 con giudizio sospeso (7 in Greco e 5 in Latino).

4. OBIETTIVI, IMPEGNI DOCENTI e IMPEGNI ALUNNI

Gli Obiettivi Educativi e Comportamentali e gli Obiettivi Cognitivi, vengono considerati dal Consiglio di Classe come obiettivi da perseguire e/o consolidare lungo tutto l'arco del triennio liceale			
Obiettivi Educativi e Comportamentali	IMPEGNI DEI DOCENTI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	ATTIVITÀ' DI VERIFICA
<p><i>AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'</i></p> <p>acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari</p> <p>acquisire coscienza di sé</p> <p>a. conoscere le proprie capacità</p> <p>b. conoscere le proprie qualità e i propri limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici • stimolare l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati • aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità • promuovere l'autostima • valorizzare la creatività accanto al rigore • individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio 	<ul style="list-style-type: none"> • frequentare assiduamente • seguire con attenzione le lezioni • partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni • seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato • riconoscere e discutere le proprie reazioni, le proprie attitudini e i propri interessi • esprimere eventuali difficoltà e/o disagio 	<p>osservazione di atteggiamenti e comportamenti quotidiani (lezione, ricreazione)</p> <p>interventi in rapporto alle osservazioni effettuate</p> <p>colloqui individuali</p>

<p>maturare scelte personali responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • indicare il modo di risolvere le difficoltà attraverso la comprensione delle cause • fornire i criteri di valutazione, esplicitando la motivazione del voto assegnato e segnalando il tipo di errore • indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta 	<ul style="list-style-type: none"> • valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi • abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze 	<p>spiegazioni colloqui discussioni</p>
<p>rispettare le norme connesse con il funzionamento didattico (consegne e scadenze)</p> <p>a. avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro e dell'arredo scolastico</p> <p>b. collaborare con i compagni e con i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento • dare rilievo alla finalità collettiva del patrimonio scolastico e proporre metodi che ne consentano la buona conservazione e il migliore uso • promuovere la partecipazione attiva • favorire l'interazione nel gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo 	<ul style="list-style-type: none"> • applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina • utilizzare correttamente gli strumenti didattici • essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante • contribuire alla realizzazione di lavori individuali e di gruppo 	<p>lavori di gruppo e individuali</p> <p>lavori domestici</p> <p>prove scritte e orali</p> <p>lavori individuali e di gruppo</p>
<p>potenziare il proprio metodo di studio/lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo • verificare la correttezza del procedimento messo in atto 	<ul style="list-style-type: none"> • creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole 	<p>esercizi orali e scritti</p> <p>interrogazioni</p> <p>controllo dei compiti domestici</p>

<p style="text-align: center;">RISPETTO</p> <p>acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni</p> <p>acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare il patrimonio naturale e culturale</p> <p>acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio – economica, sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verificare l'acquisizione delle conoscenze • controllare che vengano eseguiti i compiti assegnati • indicare l'errore precisandone la tipologia e guidando all'autocorrezione • suggerire indicazioni individualizzate per il recupero <i>in itinere</i> • farsi portatori e proporre alla riflessione le norme del vivere associato • agire da moderatore • dare gli strumenti d'interpretazione della realtà • segnalare i punti nodali dello sviluppo della cultura contemporanea • proporre esperienze socio – culturali diverse • far rispettare le regole del confronto dialettico • favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri • favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare il tempo in base agli impegni dandosi delle scadenze temporali • mantenere la concentrazione sull'oggetto del lavoro • assimilare i contenuti teorici e procedere poi all'applicazione • eseguire in modo critico e non meccanico i compiti scritti • prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione • conoscere, ampliare e approfondire criticamente gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, CD – ROM, ecc.) • rispettare le norme di convivenza sociale • avere rapporti corretti con i compagni, i docenti e il personale non docente • inserirsi correttamente all'interno di un dibattito • mantenere un atteggiamento di apertura nei confronti delle problematiche con cui si viene a contatto • disporsi a comprendere ogni forma di diversità, rimuovendo preconcetti e pregiudizi 	<p>test o esercizi individualizzati</p> <p>esercizi orali e scritti</p> <p>assemblee di classe e/o di corso</p> <p>osservazioni dei comportamenti durante lavori di gruppo e/o lezioni dialogate</p> <p>discussioni colloqui</p> <p>lezioni disciplinari</p> <p>discussioni</p>
--	---	---	---

		<ul style="list-style-type: none">• ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	
--	--	---	--

OBIETTIVI COGNITIVI	IMPEGNI DEI DOCENTI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	ATTIVITÀ' DI VERIFICA
--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	----------------------------------

<p>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</p> <p>conoscere e comprendere i contenuti delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • proporre un approccio graduale a fatti e concetti • presentare gli argomenti della disciplina nelle loro articolazioni • chiarire il significato dei termini del lessico specifico e di uso non comune • illustrare le caratteristiche formali di un testo • evidenziare i nessi logici di un testo • educare ad una lettura corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • identificare i vari aspetti degli argomenti di studio • esporre i contenuti con chiarezza • abituarsi a riconoscere il significato dei termini nella loro etimologia e nell'uso specifico • riconoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specificità • riconoscere il percorso logico in un testo • leggere correttamente un testo e/o un'immagine 	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • evidenziare le informazioni e i concetti fondamentali • estrapolare e correlare le informazioni o aiutare a farlo • utilizzare e fornire i criteri per esporre in modo argomentato e rigoroso • indicare il modo di costruire correttamente il periodo • utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso • insegnare il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • selezionare le informazioni e i concetti fondamentali • estrapolare e correlare le informazioni • argomentare le proprie affermazioni • formulare periodi corretti e chiari sul piano ortografico e morfosintattico • adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa • esprimersi con il lessico specifico della disciplina 	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mettere in luce gli elementi utili a operare sintesi logico- argomentative 	<ul style="list-style-type: none"> • rielaborare i contenuti disciplinari in una nuova struttura logico- argomentativa critica 	

	<ul style="list-style-type: none"> • sottolineare le conclusioni di un ragionamento e le sue conseguenze • sviluppare procedimenti risolutivi e dimostrativi in modo chiaro e rigoroso • inquadrare nel periodo storico autori, problemi, temi • abituare alla produzione di testi coerenti e coesi • presentare una pluralità di strumenti di lavoro da confrontare tra loro • fare riferimento all'attualità educando a cogliere analogie e differenze • favorire interventi personali, attraverso lezioni interattive • utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso • insegnare il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • giungere alle conclusioni di un ragionamento e coglierne le conseguenze • sviluppare correttamente un procedimento risolutivo e/o dimostrativo • collocare storicamente autori, problemi, temi • produrre testi coerenti. coesi, sintetici • utilizzare in maniera critica gli strumenti di lavoro (manuali, antologie, dizionari, testi critici, materiale iconico e audiovisivo) • cogliere gli aspetti di attualità di quanto studiato • esprimere la propria opinione intervenendo in maniera pertinente e argomentata • adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa • esprimersi con il lessico specifico della disciplina 	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
--	---	--	--

In relazione al **METODO DI STUDIO** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace.
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione.
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere.

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento.

5. CONTENUTI

La classe segue il **curricolo tradizionale**.

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti**.

Circa le attività programmate dal consiglio di classe per **ampliare l'offerta formativa** si rinvia alla seguente **scheda**:

Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
Corsi	
Conferenze	Noi Algoritmi, Bergamo Scienza, lunedì 14 ottobre dalle 9:30 alle 12:15, accompagnati dalla Prof.ssa Martinalli e dal Prof. Pelosio, presso Centro Congressi Papa Giovanni XXIII. Introduzione al linguaggio filmico (Lab 80) dal 13 al 18 gennaio 2020 (2+2+2 ore).
Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Venerdì 6 dicembre, Menecmi, Plauto, Centro Congressi Papa Giovanni XXIII, inizio ore 10:00 accompagnati dal Prof. Santini e Prof.ssa De Simone.
Visite a mostre o musei	
Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Olimpiadi della matematica (partecipazione elettiva)
Altro	Progetto Madrelingua: percorso di 8 (otto) ore a cadenza quindicinale, tenuto da un docente madrelingua in orario curricolare in presenza con l'insegnante di inglese della classe.
Visite di istruzione di un giorno (ginnasio e liceo)	Uscita in una città da definire successivamente con guida madrelingua (CLIL).

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione “aperta”: altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, mostre) e quindi successivamente sottoposte all’approvazione del Consiglio di Classe

6. PERCORSI TRASVERSALI

Si definisce il seguente argomento su cui si intende realizzare un **coordinamento pluridisciplinare e l’articolazione di un percorso**: ad esempio un approccio esperienziale da definire meglio in una prossima riunione del CdC.

7. PROGETTI DEL PTOF

La classe partecipa ai progetti definiti nel PTOF per le classi terze.

- Gare sportive d’Istituto (corsa campestre ; gara di nuoto ; gara di sci ; gara di atletica)
- Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant’ Agostino
- Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario
- Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna
- Martedì 4 febbraio: gara di sci d’istituto
- Martedì 7 aprile gara di atletica
- Ultima settimana di scuola “Giornata dello Sport”

- **Attività integrativa di inglese**: Progetto Madrelingua: percorso di 8 (otto) ore a cadenza quindicinale, tenuto da un docente madrelingua in orario curricolare in presenza con l'insegnante di inglese della classe.
- **Archeostage**: gli alunni verranno selezionati in base alla media della pagella di gennaio 2020.
- **Percorso triennale “Biologia con curvatura biomedica”**.

8. PCTO

La classe svolgerà l'attività di PROJECT WORK (prima scelta) n. 3 CHE CLASSE nel periodo 2-8 marzo (docente referente prof. Santini); (seconda scelta) n. 6 Narrazione MUSLI (docente referente prof.ssa Pagliarino); l'attività di STAGE individuale verrà affrontata nel periodo estivo.

9. ATTIVITA' DI RECUPERO

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste le seguenti **modalità** di intervento:

- a) Recupero **in itinere** delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) **Sportello didattico**, durante tutto l'anno scolastico, di **latino, greco, matematica, inglese** tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.
- d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, **settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline**. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i **corsi di recupero di latino e greco** (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- g) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i **corsi di recupero di matematica**, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.
Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- h) **Piattaforma e-learning di latino e greco**: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

10. VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto: dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia; si farà inoltre riferimento agli indicatori e descrittori presenti nel PTOF del quale si propone qui sotto uno stralcio.

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
------	---	--------------------

10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo le norme del PTOF (cfr. circolare n°12 del 16/09/2019 con i nuovi criteri):

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Circa **il numero e la tipologia delle prove**, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel pentamestre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti. Per matematica si precisa che (v. delibera del CD del 29/9/2015) anche nel trimestre si avrà una valutazione espressa con un voto unico e che per il trimestre sono previste non meno di 3 prove di cui almeno 2 scritte, per il pentamestre non meno di 4 prove di cui almeno 3 scritte.

A livello di dipartimento di inglese si è deciso di somministrare almeno due verifiche scritte e due verifiche orali (di cui una listening) sia nel trimestre che nel pentamestre.

Si rimanda comunque per il dettaglio alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Si cercherà inoltre di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove scritte lo stesso giorno e da rendere equilibrato il carico di lavoro.

Infine, per quanto concerne **il voto di condotta**, si riporta qui sotto stralcio dal PTOF.

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- *RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE*
- *RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO*
- *PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA*
- *FREQUENZA E PUNTUALITA'*

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi* Piazza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476; 035 220206; Fax 035 223594

www.liceosarpi.bg.it

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</i> 6. <i>Ruolo propositivo all'interno della classe</i> 7. <i>Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
9	<p>IN PRESENZA DI UN SOLO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal regolamento di disciplina</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</i> 6. <i>Ruolo positivo all'interno della classe</i> 7. <i>Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</i> 2. <i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</i> 3. <i>Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 4. <i>Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</i> 5. <i>Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</i> 6. <i>Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</i> 7. <i>Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</i> 8. <i>Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</i>
7	<p><i>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</i></p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 2. <i>Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</i> 3. <i>Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</i> 4. <i>Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</i> 5. <i>Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</i>

	6. <i>Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</i>
6	<i>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</i>
5	<i>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</i>

Bergamo, 30 settembre 2019

A.S. 2019/ 2020 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE CLASSE TERZA SEZ. E. MATERIA ITALIANO PROF. LETIZIA PAGLIARINO	
FINALITA'	<p>L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NELL'ODIERNO CONTESTO CULTURALE</p> <p>1. Lo studio della lingua e della letteratura italiana, conosciute direttamente sui testi, aiuta ad assumere la consapevolezza che l'identità italiana ed europea si fonda soprattutto sulle eredità della tradizione classica e di quella ebraico-cristiana. La comprensione della "distanza", ma nello stesso tempo dell'"attualità" dei testi, promuove la coscienza storica e il senso dell'interculturalità.</p> <p>2. Oggi la società sembra richiedere solo tecnici specializzati e informatori e/o intrattenitori per i "media", secondo il comando di economia e tecnologia. Insegnare letteratura italiana e significa proporre idee e valori, difendere l'autonomia della cultura e della funzione intellettuale.</p> <p>3. I giovani sono immersi in un flusso inarrestabile di informazioni e conoscono oggi "spontaneamente" molte più cose che gli studenti di una generazione fa. Lo studente é un "vaso" già piuttosto pieno, ma fatica a ordinare, sintetizzare, valutare, classificare. Lo scopo dell'insegnamento sarà sviluppare le capacità personali di rielaborazione critica, sintesi ragionata, valutazione e gusto estetici.</p> <p>4. "La nuova ermeneutica sostituisce alla centralità del testo quella del lettore" (Luperini).</p> <p>L'abitudine all'interpretazione forma nello studente il cittadino critico e responsabile, capace di comprensione autonoma e di decodificazione dei messaggi, rispettoso degli altri e del testo che ha davanti, ma pronto a battersi per la sua idea.</p> <p>FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO</p> <p>1. Fare diretta conoscenza dei testi</p> <p>2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forme di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.</p> <p>3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.</p> <p>4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.</p>
OBIETTIVI	CLASSE PRIMA

	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • legge correttamente il testo, rispettando punteggiatura e accentazione; • analizza il testo nelle sue strutture morfosintattiche; • espone i contenuti letterari appresi e li collega fra loro in costante riferimento ai testi; • organizza in modo chiaro e ordinato gli argomenti del programma; • conosce, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi, le linee fondamentali della tradizione italiana del periodo studiato <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sa organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale • sa esporre oralmente e nella produzione scritta in forma grammaticalmente corretta • sa prendere appunti da un testo e da una esposizione orale • relaziona in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende le motivazioni delle scelte programmatiche operate; • sa mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità • coglie il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze della cultura antica, medievale e rinascimentale gradatamente acquisite 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<p>Le origini della letteratura in volgare Salimbene de Adam su Federico II di Svevia. La lirica siciliana: la tenzone Mostracc-Delle Vigne_ Lentini sulla natura d'amore La struttura della canzone e del sonetto La rima siciliana e la lirica siculo toscana: Guittone d'Arezzo Ripresa dei concetti cardine della mentalità medievale.</p>
	ottobre	<p>La tenzone tra Guittone d'Arezzo e Guinizzelli La tenzone tra Bonagiunta da Lucca e Guinizzelli Guinizzelli: "Al cor gentil..." manifesto dello Stilnovo; "Io voglio del ver..." Dante stilnovista: "A ciascun'alma presa" Cavalcanti in risposta a Dante: "Vedeste perfettamente..." L'averroismo in Cavalcanti Confronto Guinizzelli- Cavalcanti Cavalcanti e Dante Dante: la vita e l'opera</p>
	novembre	<p>La Vita Nova Le Rime Il Convivio De vulgari eloquentia De Monarchia</p>
	dicembre	<p>L'autunno del Medioevo Boccaccio La vita e l'opera Le opere minori</p>
	gennaio	<p>Boccaccio Il Decameron Petrarca La vita e le opere minori Il Canzoniere</p>
	febbraio	<p>Petrarca Il Canzoniere</p>
	marzo	<p>L'Umanesimo Caratteri generali Gli autori e le opere Il Rinascimento Caratteri generali La trattatistica umanistica</p>
	aprile	<p>Machiavelli 11.1 La vita e le opere 11.2 Il Principe Guicciardini</p>

		12.1 La vita e le opere 12.2 Confronto con Machiavelli
	Maggio/ giugno	Ludovico Ariosto 10.1 La vita e le opere minori 10.2 Introduzione a L'Orlando Furioso
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo: I classici nostri contemporanei <i>Guido Baldi – Silvia Giusso – Mario Razetti – Giuseppe Zaccaria</i> vol 1 e 2; Alighieri, Dante: La divina Commedia. Inferno. Qualsiasi edizione purché annotata. In classe, per la lettura e la parafrasi, verrà usata l'edizione online disponibile al link http://www.huk-parafrasi-e-commenti.it/la-divina-commedia/ Materiali forniti in file dal docente. Sarà favorito l'uso delle tecnologie multimediali per condividere ,trattare e produrre testi.	
Durante l'anno verranno assegnate letture di autori moderni e contemporanei, possibilmente legate agli argomenti del programma, per effettuare brevi escursioni su differenti orizzonti culturali e di pensiero.		
VERIFICHE	Sono previste almeno una verifica orale e due scritte nel trimestre e tre verifiche orali e quattro verifiche scritte nel pentamestre. Nel primo anno si dedicherà del tempo ad attività ed esercitazioni legate alle capacità di analisi-comprensione dei testi effettuata secondo i criteri richiesti dal nuovo modello di prima prova dell'Esame di Stato.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZA (dei contenuti) 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari (letteratura, storia) o livello di informazione 2. Pertinenza con l'argomento richiesto ABILITA' (nello scritto e nell'orale) 1. correttezza morfosintattica (compresa la punteggiatura), uso del lessico e della terminologia specifica 2. esposizione e articolazione del discorso CAPACITA' (attitudini logico-critiche) 1. capacità di argomentazione /rielaborazione critica 2. capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità	
MODALITA' DI RECUPERO	Per le competenze orali è prevista la possibilità di recupero attraverso diversi momenti espositivi. Per le competenze scritte è previsto un monitoraggio delle difficoltà incontrate nelle prove di verifica e uno specifico lavoro di recupero su di esse, attuato in itinere e/o nel periodo di sospensione delle normali attività didattiche.	

INDICI DI VALUTAZIONE. Si riporta qui la tabella approvata dal Collegio dei Docenti

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Pagliarino Letizia

A.S. 2019 - 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3^a SEZ. E

MATERIA: LATINO

PROF. Giovanni Santini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.• Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
OBIETTIVI	<p><u>Obiettivi educativi (principi generali)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.• Acquisire capacità di accettazione del diverso, comprendendone motivazioni e intenzioni.• Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità nel processo del lavoro scolastico.• Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" per la definizione della propria identità culturale e della responsabilità civica. <p><u>Obiettivi cognitivi</u></p> <p>Obiettivo generale</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione. <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare il testo nelle sue strutture morfo-sintattiche (1)• saper cogliere i nessi logici tra i periodi (2)• saper leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite (3)• saper dare del testo una traduzione sufficientemente coerente (1, 2, 3). <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione (1)• saper spiegare l'etimologia e la natura morfologica di una forma nominale o verbale (1)• saper riconoscere e definire la struttura sintattica dei periodi (2)• saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini (1)• saper riconoscere le principali figure retoriche (2)• saper cogliere il nucleo del testo (2)• saper rapportare il testo al suo contesto (3)

	<ul style="list-style-type: none"> • saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro, con costante riferimento ai testi (1, 2, 3). <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
CONTENUTI E TEMPI	<p><u>La lingua latina</u></p> <p>A partire dalla lettura dei testi, sarà effettuato un ripasso sistematico della lingua latina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • revisione del sistema nominale, aggettivale, pronominale e verbale • revisione della sintassi dei casi e del verbo (in particolare del congiuntivo) • la sintassi del periodo: <i>consecutio temporum</i> del congiuntivo, attrazione modale • la sintassi della proposizione: subordinate complete, circostanziali, aggettivali • <i>l'oratio obliqua</i>. <p>(settembre-giugno)</p> <p><u>La conservazione e la trasmissione dei testi antichi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I modi della scrittura, gli strumenti, i materiali: tavolette, rotolo, codice • il libro nel mondo antico • la trasmissione del testo e la tradizione manoscritta. <p>(settembre-ottobre)</p> <p><u>La nascita della letteratura latina</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale di riferimento (età repubblicana) • le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti. <p>(settembre-ottobre)</p> <p><u>La poesia drammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teatro delle origini: influsso italico, modelli greci • Plauto e la commedia (con lettura, analisi e commento di passi in lingua latina e lettura integrale di commedie in italiano) • Terenzio e la commedia (con lettura, analisi e commento di passi in lingua latina e lettura integrale di commedie in italiano). <p>(novembre-febbraio)</p> <p><u>Il canto epico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Livio Andronico (con lettura, analisi, traduzione e commento di frammenti) • Nevio (con lettura, analisi, traduzione e commento di frammenti) • Ennio (con lettura, analisi, traduzione e commento di frammenti). <p>(ottobre-febbraio)</p> <p><u>La poesia neoterica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La fondazione della poesia lirica a Roma • <i>I poetae novi</i> • Catullo (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti) <p>(novembre-febbraio)</p> <p><u>La prosa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della prosa latina: Catone • la nascita della storiografia romana: l'annalistica • Catone e la concezione catoniana della storia

	<ul style="list-style-type: none"> • Cesare (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti) • Sallustio (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti) • l'oratoria a Roma: Cicerone (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti dalle orazioni). <p>(novembre-giugno)</p>
METODOLOGIA	Si privilegia la centralità del testo in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.
STRUMENTI DIDATTICI	I principali strumenti didattici saranno i testi in adozione (G. Pontiggia - M. C. Grandi, <i>Bibliotheca Latina. Storia e testi della letteratura latina</i> , vol. 1, <i>Dalle origini all'età di Cesare</i> , Principato, Milano, 2014; G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino, Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno</i> , Zanichelli, Bologna, 2019), eventualmente integrati da testi d'autore, saggi critici e materiali per l'esercitazione sulla lingua forniti dall'insegnante.
VERIFICHE	<p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione <i>in itinere</i> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze) • valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati <i>in itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>

<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica (20-25 gennaio 2020) • eventuale recupero in orario ampliato • altre modalità eventualmente deliberate dal Collegio dei docenti.
----------------------------------	--

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

A.S. 2019 - 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3^a SEZ. E

MATERIA: GRECO

PROF. Giovanni Santini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.• Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
OBIETTIVI	<p><u>Obiettivi educativi (principi generali)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.• Acquisire capacità di accettazione del diverso, comprendendone motivazioni e intenzioni.• Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità nel processo del lavoro scolastico.• Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" per la definizione della propria identità culturale e della responsabilità civica. <p><u>Obiettivi cognitivi</u></p> <p>Obiettivo generale</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione. <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper analizzare il testo nelle sue strutture morfo-sintattiche (1)• saper cogliere i nessi logici tra i periodi (2)• saper leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite (3)• saper dare del testo una traduzione sufficientemente coerente (1, 2, 3). <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione (1)• saper spiegare l'etimologia e la natura morfologica di una forma nominale o verbale (1)• saper riconoscere e definire la struttura sintattica dei periodi (2)• saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci (1)

	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere le principali figure retoriche (2) • saper cogliere il nucleo del testo (2) • saper rapportare il testo al suo contesto (3) • saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro, con costante riferimento ai testi (1, 2, 3). <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>La lingua greca</u></p> <p>A partire dalla lettura dei testi, sarà effettuato un ripasso sistematico della morfosintassi e del lessico della lingua greca. In particolare, saranno oggetto di revisione i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la morfologia del nome, dell'aggettivo nei suoi diversi gradi e del pronome • il verbo: ripresa e completamento della trattazione del perfetto; il futuro perfetto; forme nominali del verbo (infinito, participio, aggettivi verbali) • la sintassi: sintassi dei casi; proposizioni subordinate; periodo ipotetico indipendente e dipendente; discorso indiretto. <p>(settembre-giugno)</p> <p><u>La conservazione e la trasmissione dei testi antichi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La periodizzazione della letteratura greca • la trasmissione dei testi letterari • l'edizione critica • le principali fonti per lo studio della letteratura greca. <p>(settembre)</p> <p><u>La poesia epica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età arcaica: il quadro storico-culturale • l'epica arcaica: Omero • la genesi dei poemi omerici: la questione omerica • la lingua e lo stile di Omero; l'esametro epico • Omero, <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>: lettura in metrica, analisi, traduzione e commento di passi scelti. <p>(ottobre-marzo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Omero minore"; gli <i>Inni omerici</i> • Esiodo, <i>Teogonia</i> e <i>Le opere e i giorni</i>: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti. <p>(marzo-aprile)</p> <p><u>La prosa storiografica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli inizi della storiografia: Ecateo di Mileto • Erodoto: il metodo storiografico • Erodoto, <i>Storie</i>: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti. <p>(ottobre-maggio)</p> <p><u>La poesia lirica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forme della poesia lirica • i temi e i modi, le occasioni e i generi • luoghi, ambienti e forme della poesia giambica ed elegiaca; il simposio • il giambo: lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti di Archiloco e Ipponatte.

	(marzo-giugno)
METODOLOGIA	Si privilegia la centralità del testo greco in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.
STRUMENTI DIDATTICI	I principali strumenti didattici saranno i testi in adozione (A. Porro, W. Lapini, C. Laffi, <i>KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ. La letteratura greca</i> , vol. 1, <i>Dalle origini a Erodoto</i> , Loescher, Torino, 2017; G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>GrecoLatino, Versionario bilingue per il secondo biennio e il quinto anno</i> , Zanichelli, Bologna, 2019), eventualmente integrati da testi d'autore, saggi critici e materiali per l'esercitazione sulla lingua forniti dall'insegnante.
VERIFICHE	Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente). Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata: <ul style="list-style-type: none"> • valutazione <i>in itinere</i> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze) • valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati <i>in itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero: <ul style="list-style-type: none"> • recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità:

	<ul style="list-style-type: none">- riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti- svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta• recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica (20-25 gennaio 2020)• eventuale recupero in orario ampliato• altre modalità eventualmente deliberate dal Collegio dei docenti.
--	--

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

A.S. 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 3 SEZ. E
MATERIA: STORIA
PROF. GIORGIO MANGINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire consapevolezza della pluralità delle fonti del sapere storico comparando, scegliendo e interpretando; • problematizzare le conoscenze storiche attraverso linguaggi pensando per problemi, ipotesi verificabili, relazioni, sistemi, tipologie e casi, concetti-chiave, modelli; • ricostruire vicende storiche complesse individuando relazioni tra fatti, soggetti e contesti da punti di vista diversi (spazio-temporali, geografici, sociali, economici, giuridici); • riconoscere la storicità del presente che struttura il rapporto uomo/uomini/natura, stabilendo corrette relazioni tra presente e passato; • conoscere i principali sistemi storico-sociali, economici, giuridici nella persistenza e nel mutamento, nelle analogie e nelle differenze sincroniche e diacroniche. 								
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire l'abitudine a collocare storicamente l'argomento studiato indicandone le coordinate temporali e spaziali adottate come sistemi di riferimento; • acquisire l'abitudine a fornire gli elementi e gli argomenti che giustificano una considerazione unitaria dei periodi storici ai quali viene attribuita una certa omogeneità (es.: età medievale, della controriforma, periodo assolutistico, ecc.); • prestare attenzione all'uso specifico delle parole della storia, definite nel loro significato essenziale con l'apporto delle scienze sociali e delle fonti storiche e documentarie; • riconoscere le tipologie delle fonti storiche e individuare l'intenzione che le sorregge; • usare il dibattito storiografico come riflessione critica sulla narrazione storica. 								
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Settembre - Ottobre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • La rinascita dell'Occidente dall'anno Mille • Il tramonto del Papato e dell'Impero come poteri universali • Lo sviluppo urbano e l'esperienza dei Comuni </td> </tr> <tr> <td>Novembre - Gennaio</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del Trecento e la riorganizzazione della società europea • L'Italia degli Stati regionali </td> </tr> <tr> <td>Febbraio - Aprile</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Stati Europei tra Quattrocento e Cinquecento • L'età delle scoperte geografiche </td> </tr> <tr> <td>Maggio</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Le riforme protestanti e la fine dell'unità religiosa europea • La Chiesa e il mondo cattolico dopo la riforma protestante. </td> </tr> </table>	Settembre - Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • La rinascita dell'Occidente dall'anno Mille • Il tramonto del Papato e dell'Impero come poteri universali • Lo sviluppo urbano e l'esperienza dei Comuni 	Novembre - Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del Trecento e la riorganizzazione della società europea • L'Italia degli Stati regionali 	Febbraio - Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Gli Stati Europei tra Quattrocento e Cinquecento • L'età delle scoperte geografiche 	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Le riforme protestanti e la fine dell'unità religiosa europea • La Chiesa e il mondo cattolico dopo la riforma protestante.
Settembre - Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • La rinascita dell'Occidente dall'anno Mille • Il tramonto del Papato e dell'Impero come poteri universali • Lo sviluppo urbano e l'esperienza dei Comuni 								
Novembre - Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del Trecento e la riorganizzazione della società europea • L'Italia degli Stati regionali 								
Febbraio - Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Gli Stati Europei tra Quattrocento e Cinquecento • L'età delle scoperte geografiche 								
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Le riforme protestanti e la fine dell'unità religiosa europea • La Chiesa e il mondo cattolico dopo la riforma protestante. 								
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche sono orali e scritte. • Le verifiche, scritte e orali, sono di due tipi: per valutare obiettivi determinati, relativi a specifiche abilità, oppure obiettivi di carattere più generale, secondo uno spettro più ampio di competenze. La scelta del tipo di verifica è in funzione del momento in cui la classe si trova, sia in relazione alla disciplina che ai carichi di lavoro complessivi. • Le prove scritte, orientativamente una per il primo periodo e due per il secondo, sono volte ad accertare abilità argomentative. 								
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cfr. scheda di valutazione del PTOF e dell'Area Disciplinare 								
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Il recupero eventuale è svolto in itinere. 								

A.S. 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 3 SEZ. E
MATERIA: FILOSOFIA
PROF. GIORGIO MANGINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere criticamente sulle modalità del sapere e sul loro rapporto con le forme dell'esperienza umana; • problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità; • controllare criticamente il discorso attraverso strategie argomentative e procedure logiche. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il testo filosofico dal punto di vista linguistico, concettuale, argomentativo • acquisire e usare lessico e categorie della disciplina con argomentazioni logicamente corrette e storicamente pertinenti; • acquisire l'attitudine ad impostare i temi filosofici con attenzione alla complessità storica e teorica delle questioni affrontate. 	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	Le filosofie del VI-V secolo: <ul style="list-style-type: none"> • gli ionici • Senofane • Eraclito • Parmenide • I pluralisti: Democrito e l'atomismo
	Novembre - Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • I sofisti • Socrate • Platone
	Febbraio - Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Aristotele • Le filosofie ellenistiche: epicureismo e stoicismo
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • La filosofia medievale: S. Agostino, S. Anselmo, S. Tommaso
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche sono orali e scritte. • Le verifiche, scritte e orali, sono di due tipi: per valutare il raggiungimento di obiettivi determinati, relativi a specifiche abilità, oppure di carattere più generale, secondo uno spettro più ampio di competenze. La scelta del tipo di verifica è in funzione del momento in cui la classe si trova, sia in relazione alla disciplina che ai carichi di lavoro complessivi. • Le prove scritte, orientativamente una per il primo periodo e due per il secondo, sono volte soprattutto ad accertare l'utilizzo corretto di strategie argomentative. 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Cfr. scheda di valutazione del PTOF e dell'Area Disciplinare 	
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Il recupero eventuale è svolto in itinere. 	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

Classe: 3[^] E

Materia: Inglese

Docente: Prof.ssa Luisa C. Galbiati

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Comprensione orale**
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- **Comprensione scritta**
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.
- **Produzione orale**
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
 - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
 - Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.

- Produzione scritta
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
 - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
 - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
 - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
 - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Money, Music in TV and films, Crime, Celebrity and Fame, Advertising, Describing places, Hotels and Tourism, Fears and Phobias,

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
ENGLISH FILE GOLD B1/B1+ OUP qPERFORMER HERITAGE di Spiazzi, Tavella Vol. 1 – From the origins to the Romantic Age Ed. Zanichelli	Settembre	<u>Grammar</u> : Revision of tenses <u>Vocabulary</u> : Ecological Issues
	Ottobre	<u>Grammar</u> : Past Perfect <u>Vocabulary</u> : Food : Junk food and healthy Food. How to read the ingredients of snacks, soft drinks, etc. Unit 1a - Mood Food Unit 1b - Family Life
	Novembre	Unit 2 and 3 Money and Transport Comparatives and superlatives Future tenses
	Dicembre	Unit 4 a – Modals Reflexive pronouns
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	Gennaio	Unit 5 – Past tenses revision Literature : from pre-Celtic to Roman Britain
	Febbraio	Unit 6 and 7a – Reflexive pronouns Unit 4b – Modals of obligation Literature: The AngloSaxons and the Vikings
	Marzo	Unit 8a – Reflexive pronouns Unit 6b – Modals of obligation Literature : Literature and genres – Beowulf, a national epic; Medieval Ballads; Chaucer
	Aprile	Unit 9a – Reflexive pronouns Unit 6b – Modals of obligation Literature: The Renaissance. Literature and genres: the sonnet
	Maggio / Giugno	Unit 10a – Reflexive pronouns Unit 6b – Modals of obligation

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura

- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. • Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. • Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. • Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. • Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. • Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. • Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. • Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. • Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. • Effettua qualche collegamento significativo. • Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. • Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. • Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3.5+2.5 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza alla traccia • Precisione • Sintesi espressiva • Coerenza, compattezza e coesione del testo • Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e ricchezza lessicale • Correttezza grammaticale • Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3
Discreto	3,5	
Buono	4 - 4,5	
Ottimo /eccellente	5	
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
	Conoscenza dei	La presentazione non risponde pienamente alle	Errori grammaticali e di pronuncia che	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in

5 INSUFFICIENTE	contenuti parziale e imprecisa.	richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto	Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3[^] SEZ. E

MATEMATICA

PROF. CHRISTIAN DI FIDIO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione• Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico• Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi• Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari ;• Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici ;• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico ;• Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo ;• Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica ;• Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre / ottobre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' 23: Equazioni di secondo grado. Equazioni di secondo grado monomie, pure e spurie. Risoluzione generale di un'equazione di secondo grado completa (con dimostrazione della formula). Relazione tra le soluzioni di un'equazione di secondo grado e i suoi coefficienti. Scomposizione di un trinomio di secondo grado. Problemi risolvibili con equazioni di secondo grado.
	ottobre / novembre	<ul style="list-style-type: none">• UNITA' 21: Ripasso operazioni con i radicali. I radicali aritmetici e loro proprietà. Operazioni con i radicali aritmetici numerici. Ripasso della razionalizzazione del denominatore. Potenze ad esponente frazionario.

novembre	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 22: Ripasso piano cartesiano e retta. Ripasso della retta nel piano cartesiano Asse di un segmento. Rette parallele e rette perpendicolari.
dicembre	<ul style="list-style-type: none"> MODULO L CAPITOLO 5: La parabola. Le coniche: definizioni La parabola e la sua equazione. Vertice della parabola. Rette e parabole: rette secanti, tangenti e esterne. Determinazione dell'equazione di una parabola noti tre suoi punti.
gennaio	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 24: Parabole, equazioni, sistemi. Sistemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore al secondo (binomie biquadratiche, scomponibili in fattori).
febbraio / marzo	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' 25: Disequazioni di secondo grado. Disequazioni di secondo grado intere. Risoluzione disequazioni di secondo grado con metodo algebrico e geometrico. Sistemi di disequazioni.
marzo / aprile	<ul style="list-style-type: none"> MODULO L CAPITOLO 6: La circonferenza. La circonferenza e la sua equazione. Rette e circonferenze: rette secanti, rette tangenti, rette esterne. Determinazione dell'equazione di una circonferenza passante per tre punti. UNITA' G10: Trasformazioni geometriche. Trasformazioni geometriche e isometrie. Traslazioni. Rotazioni. Simmetrie assiali. Simmetrie centrali.
maggio / giugno	<ul style="list-style-type: none"> UNITA' G 9: Proporzionalità e similitudine. I triangoli simili: criteri di similitudine e proprietà Teoremi di Euclide. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. UNITA' 16: Cenni di Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Serie e seriazioni statistiche. Rappresentazione grafica dei dati. Indici centrali: media, moda, mediana, media ponderata. Frequenze assolute, relative, percentuali. Scarto quadratico medio e deviazione standard.

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Si prevedono lezioni frontali dialogate ed esercitazioni in classe ed individuali.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bergamini Barozzi, Matematica multimediale.blu vol.1 Zanichelli Bergamini Barozzi, Matematica multimediale.blu vol.2 Zanichelli Bergamini Trifone Barozzi, Matematica.azzurro vol.L-β Zanichelli
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di due prove, di cui almeno una scritta nel trimestre e non meno di tre prove di cui almeno due scritte nel pentamestre .</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p> <p>Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il POF.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà d'apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) per prevenire le difficoltà: dedicare, prima di una prova scritta (valida per la valutazione scritta), un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo c) gli interventi saranno registrati sul registro di classe e su quello personale <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi previsti dal PTOF.</p>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare.

A.S. 2019 / 2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 3[^] SEZ. E
FISICA
PROF. CHRISTIAN DI FIDIO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche • Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura • Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina • Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici • comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica • acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico • comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche • acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza • esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari. 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 1: Le grandezze fisiche. La definizione operativa delle grandezze Sistema Internazionale di unità Grandezze fondamentali e derivate Misure dirette e indirette La notazione scientifica • CAPITOLO 2: La misura. Gli strumenti di misura Calcolo dell'errore: errori sistematici ed accidentali, la media, gli errori assoluti e gli errori relativi Il metodo scientifico

ottobre / novembre	<ul style="list-style-type: none"> ● CAPITOLO 5: I vettori. I vettori e gli scalari. Le operazioni con i vettori. Le componenti di un vettore Prodotto scalare e prodotto vettoriale. ● CAPITOLO 3: La velocità. Il punto materiale in movimento I sistemi di riferimento Il moto rettilineo Velocità media e velocità istantanea Grafico spazio-tempo Il moto rettilineo uniforme La legge oraria del moto Grafico velocità-tempo 	
novembre / dicembre	<ul style="list-style-type: none"> ● CAPITOLO 4: L'accelerazione. Moto vario su una retta Accelerazione media e accelerazione istantanea Moto uniformemente accelerato Grafici velocità-tempo, accelerazione-tempo Il moto rettilineo uniformemente accelerato. La caduta dei gravi: la spiegazione aristotelica e la critica galileiana L'accelerazione di gravità. 	
dicembre / gennaio	<ul style="list-style-type: none"> ● CAPITOLO 6: I moti nel piano. Il moto circolare uniforme: velocità angolare e velocità tangenziale, accelerazione centripeta. 	
gennaio	<ul style="list-style-type: none"> ● CAPITOLO 6: I moti nel piano. Moto armonico. Moto parabolico: gittata ed altezza massima. Composizione dei moti. 	
febbraio	<ul style="list-style-type: none"> ● CAPITOLO 7: Le forze e l'equilibrio. Le forze da un punto di vista vettoriale. La forza peso e la massa. La forza d'attrito. La forza elastica. L'equilibrio di un punto materiale. L'equilibrio su un piano inclinato. Il momento di una forza e il momento di una coppia. L'equilibrio di un corpo rigido. 	
marzo	<ul style="list-style-type: none"> ● CAPITOLO 8: I principi della dinamica. 	

		<p>Il moto: dalla visione spiegazione aristotelica a quella galileiana. Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento inerziali. Il principio di relatività galileiana. Il secondo principio della dinamica. La massa inerziale e la massa gravitazionale. I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti. Il terzo principio della dinamica.</p>
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 9: Le forze e il movimento. La caduta lungo un piano inclinato. Il moto dei proiettili. La forza elastica e il moto armonico. Il moto del pendolo. Il moto circolare uniforme e la forza centripeta.
	maggio / giugno	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 12: La gravitazione. Cenni ai primi modelli teorici. Le leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale. La sintesi newtoniana. Dal concetto di azione a distanza al concetto di campo. Il campo gravitazionale.
METODOLOGIA	<p>Il programma verrà affrontato attraverso lezioni frontali dialogate ed eventualmente esperienze da cattedra. Per la parte riguardante l'elaborazione dei dati e lo studio dell'errore ci si recherà in laboratorio di informatica per l'utilizzazione del foglio elettronico (attività inerente al progetto dell'alternanza scuola-lavoro). Si tenderà a privilegiare l'approccio teorico, mentre meno tempo verrà riservato all'aspetto applicativo inerente soprattutto alla cinematica e alla dinamica.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libro di testo: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica vol.1, Ed. Zanichelli</p>	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p>	

	<p>applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <p>sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p> <p>Le votazioni attribuite fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Il recupero è previsto solo in itinere e consisterà nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e l'eventuale assegnazione di esercizi mirati alla comprensione e alla rielaborazione(ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo).</p>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglia di valutazione approvati dal CD.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE: 3 SEZIONE: E

MATERIA: **SCIENZE**

DOCENTE: **Pelosio Marco**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, per trasmetterli utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Comprendere come prove sperimentali abbiano determinato il passaggio dal modello atomico di Thompson a quello di Rutherford	Individuare i punti di forza e le criticità del modello di Rutherford	Le particelle dell'atomo
Spiegare come la composizione del nucleo determina l'identità chimica dell'atomo	Utilizzare Z e A per stabilire quanti nucleoni ed elettroni sono presenti nell'atomo di una determinata specie atomica e viceversa	La struttura dell'atomo
Spiegare come il diverso numero di neutroni, per un dato elemento, influenza la massa atomica relativa.	Distinguere tra comportamento ondulatorio e corpuscolare della radiazione elettromagnetica.	I modelli atomici
Riconoscere che il modello atomico di Bohr ha come fondamento sperimentale l'analisi spettroscopica		

della radiazione emessa dagli atomi.		
<p>Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli</p> <p>Individuare la posizione delle varie famiglie di elementi nella tavola periodica</p> <p>Spiegare la relazione fra Z, struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica</p> <p>Comprendere che la legge della periodicità è stata strumento sia di classificazione sia di predizione di elementi</p> <p>Spiegare gli andamenti delle proprietà periodiche degli elementi nei gruppi e nei periodi</p>	<p>Classifica un elemento sulla base delle sue principali proprietà</p> <p>Classifica un elemento in base alla posizione che occupa nella tavola periodica</p> <p>Classifica un elemento in base alla sua struttura elettronica</p> <p>Mette in relazione la struttura elettronica, la posizione degli elementi e le loro proprietà periodiche</p>	<p>La tavola periodica</p> <p>Proprietà periodiche degli elementi</p> <p>Energia di ionizzazione e livelli energetici</p>
<p>Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico)</p> <p>Stabilire in base alla configurazione elettronica esterna il numero e il tipo di legami che un atomo può formare</p> <p>Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività e individuare se una molecola è polare o apolare.</p> <p>Prevedere, in base alla posizione nella tavola periodica, il tipo di legame che si può formare tra due atomi.</p> <p>Correlare le proprietà fisiche dei solidi e dei liquidi alle interazioni interatomiche e intermolecolari</p> <p>Comprendere l'importanza del legame a idrogeno in natura</p>	<p>Riconosce il tipo di legame esistente tra gli atomi, data la formula di alcuni composti</p> <p>Individua le cariche parziali in un legame covalente polare</p> <p>Stabilisce la polarità di una molecola sulla base delle differenze di elettronegatività</p> <p>Utilizza la tavola periodica per prevedere la formazione di specie chimiche e la loro natura</p> <p>Formula ipotesi, a partire dalle proprietà fisiche, sulla struttura microscopica di alcune semplici specie chimiche</p> <p>Giustifica le proprietà fisiche dell'acqua, la struttura delle proteine e di altre molecole in base alla presenza del legame a idrogeno</p>	<p>I legami chimici</p> <p>Il legame covalente Legame sigma e pi greco</p> <p>Il legame ionico e il legame metallico</p> <p>La forma delle molecole e le forze intermolecolari</p>

<p>Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari</p> <p>Raggruppare gli ossidi e gli idruri in base al loro comportamento chimico</p> <p>Utilizzare la nomenclatura IUPAC e tradizionale per assegnare il nome a semplici composti e viceversa</p> <p>Scrivere le formule di semplici composti</p> <p>Scrivere la formula di sali ternari</p>	<p>Distingue gli ossidi acidi, gli ossidi basici e gli ossidi con proprietà anfotere</p> <p>Distingue gli idruri ionici e molecolari</p> <p>Assegna il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti inorganici</p> <p>Scrive la formula di un composto ionico ternario utilizzando le tabelle degli ioni più comuni</p> <p>Utilizza il numero di ossidazione degli elementi per determinare la formula di composti</p>	<p>Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici</p>
<p>Essere consapevole della differenza tra quantità di materia e quantità di sostanza</p> <p>Comprendere la relazione tra composizione percentuale in massa e composizione atomica di un composto</p> <p>Conoscere i vari modi di esprimere le concentrazioni delle soluzioni</p>	<p>Utilizza correttamente le unità di misura</p> <p>Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche</p> <p>Sa trovare la concentrazione di una soluzione</p>	<p>La quantità chimica: la mole</p> <p>Stechiometria e problemi relativi</p> <p>Solubilità e concentrazione di una soluzione</p>
<p>Conoscere le proprietà dei minerali e comprendere la costituzione delle rocce</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali per la classificazione delle rocce</p>	<p>Saper riconoscere le principali formazioni rocciose</p> <p>Comprendere la classificazione delle rocce in base alla loro origine</p> <p>Saper spiegare il ciclo litogenetico</p>	<p>La crosta terrestre: minerali e rocce</p>

Contenuti e tempi indicativi	Settembre	Ripasso e consolidamento: Stati di aggregazione e passaggi di stato. Curva di riscaldamento dell'acqua. Caratteristiche, classificazione e principali utilizzi dei minerali.
	Ottobre	Le rocce e il ciclo litogenetico. Modelli atomici e configurazione elettronica
	Novembre	Il sistema periodico degli elementi
	Dicembre	I legami chimici
	Gennaio	Le forze intermolecolari e le proprietà delle sostanze
	Febbraio	Le classi di composti e la nomenclatura chimica.
	Marzo	La nomenclatura dei composti inorganici tradizionale e IUPAC
	Aprile	La mole e i calcoli stechiometrici

	Maggio	La concentrazione delle soluzioni e le proprietà colligative
	Giugno	Completamento argomenti e assegnazione lavoro estivo.
METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: - "Chimica - Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con geodinamica endogena e interazioni tra le geosfere" F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa, E. Lupia Palmieri e M. Parotto. Ed Zanichelli ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale ● Laboratorio di chimica 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte 	

FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nella descrizione

Obiettivi specifici:

1. osservazione selettiva degli elementi visivi
2. acquisizione della competenza nell'organizzare con ordine i principali dati identificativi dell'opera (autore, soggetto, tecnica, data)
3. acquisizione dei primi elementi lessicali della disciplina
4. consapevolezza del procedimento della descrizione, superando l'approccio meramente intuitivo

CONTENUTI MINIMI

3 Liceo - Arte greca e romana;

- Terminologia dell'architettura del tempio greco; gli ordini classici
- Scultura greca: la scultura frontonale fidiaca
- A scelta: Sistemi costruttivi nel mondo romano: tecniche murarie e strutture (arco, volta, cupola), oppure le più frequenti Tipologie architettoniche della civiltà romana
- Arte paleocristiana (cenni) e medievale
- Principi strutturali dell'architettura romanica
- A scelta: Principi strutturali dell'architettura gotica, oppure la Scultura romanica e gotica: alcune esemplificazioni (fra Wiligelmo e i Pisano);
- I cicli giotteschi di Assisi e Padova

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; possibili esercitazioni di sopralluogo nel centro storico di Città Alta; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: M.CADARIO, S. COLOMBO, *L'arte di vedere. L'antichità e il Medioevo*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 1 – LM libro misto; materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura.

MODALITÀ DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli".

CONTENUTI E TEMPI 3 E

testo: M. Cadario, vol. 1 a.s. 2019-20

Settembre

1. Metodologia. Peculiarità del linguaggio visivo e verbale. Esercitazione di descrizione (immagine di un'opera d'arte).

Ottobre-Novembre 1[^] metà

3E

2. Arte greca. Metodologia. Provenienza geografica e cronologia. Categorie estetiche: stilizzazione, mimesis, idealizzazione. Scheda di identificazione dell'opera (voci basilari) e criteri di osservazione. Esemplicazioni (Kouroi);

Hera di Samo e korai; il sorriso arcaico; Cariatidi; Apoxyòmenos; Nike di Samotracia; Gruppo del Laocoonte). pp. 70-74; 98; 127; 132-133; 138.

3. Urbanistica e architettura: il santuario panellenico; la pianta del tempio; gli ordini architettonici; modulo e correzioni ottiche nel tempio; l'impianto urbano ippodameo pp. 54-55; 56-57; 58-62; 85-86; 83-84

Novembre 2^a metà

4. Arte greca. I grandi cicli scultorei: Frontone del Tempio di Artemide a Corfù; Frontoni del Tempio di Atena Afaia a Egina; Fidìa e il Partenone; Rilievi del fregio dell'Altare di Pergamo; Policletto e il Canone. pp. 63; 65; 90-95; 110-111; 136-137

Dicembre - gennaio 1^a metà

5. Arte romana. L'organizzazione del territorio. tecniche costruttive. L'arco e la volta. pp.123; 166- 171

Teatro e anfiteatro; esempi: teatro di Sabratha, Anfiteatro Flavio . pp. 182-183

Un unicum: il Pantheon p. 175

Tipologie dell'architettura civile. Il foro di Traiano; l'arco onorario; la colonna coclide pp.178-180; 202-03

L'architettura privata: la domus, architettura e stili pittorici pp.184; 212; 215

Scultura: il ritratto, i tipi statuari pp. 206-207; 210

Febbraio 1^a metà

6. Arte paleocristiana

Tipologia della basilica cristiana. Le basiliche di Costantino a Roma. L'immagine di Cristo. Ravenna tra V e VI sec.: mausoleo di Galla Placidia; San Vitale, Sant'Apollinare in Classe; naturalismo e astrazione. Tecnica del mosaico o pp. 227-230; 236; 242; 246-248; 252; 254-258; 259

Febbraio 2^a metà

7. Arte altomedievale. Antinaturalismo, preziosismo. L'oreficeria e cenno alle tecniche di lavorazione.

L'Altare del Duca Ratchis a Cividale; l'Altare di Vuolvinio in S. Ambrogio pp. 270-272; 278-280.

Marzo

8. Architettura romanica. Principi strutturali dell'architettura romanica. Il reimpiego. pp. 286-291; 317

Romanico padano (Milano, Pavia, Como); Duomo di Modena pp. 299-301; 302-303; 304-306

Romanico toscano: Battistero di Firenze e Basilica di S. Miniato a Firenze, Duomo di Pisa pp. 311-315

9. Scultura romanica. Il Ciclo della Genesi di Wiligelmo a Modena pp. 324; 326-329

Aprile - maggio 1^a metà

10. Architettura gotica. Principi strutturali dell'architettura gotica. pp.344-347 e 368

Cattedrale di Chartres; la Sainte-Chapelle a Parigi pp. 350-353

La Basilica di San Francesco ad Assisi pp.362-363

La tipologia del castello p. 371

11. Pittura gotica. Iconografia del Cristo *triumphans* e *patiens*: Maestro Guglielmo; Giunta Pisano; Cimabue pp.334; 394- 398

Giotto: il cantiere di Assisi; la cappella Scrovegni a Padova; le opere a Firenze. Tecnica dell'affresco. pp. 408-415; 418- 425; 426-27; 416-17

Maggio 2^a metà

12. Il Gotico internazionale. Caratteri estetici. Il Duomo di Milano; il Taccuino di Giovannino de' Grassi; l'Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano pp. 440-441; 444-445;447-450

Giugno

13. Beni culturali: definizione e problematiche. Gli organi statali di tutela

3 E – Scansione temporale

I trimestre: unità		II pentamestre: unità	
1	settembre	5-6-7	gennaio - febbraio
2-3	ottobre -1 ^a metà novembre	8- 9	marzo
4- 5	2 ^a metà novembre – dicembre	10-11	aprile -1 ^a metà maggio
		12	2 ^a metà maggio
		13	giugno

Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica gennaio 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. con esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.classe o POF)	Recupero/ Approfond. settim. di sospensione	Totale monte-ore annuale
3 E						
3 liceo	60	max 3	6 (Lab 80)		(2)	63

3 E Approfondimenti:

- 3 E (+ le 3 Liceo) Grammatica del linguaggio filmico (a cura di D. Cattozzo, Lab 80- Bergamo): Seminario 2+2+2 ore nella settimana presumibilmente dal 13 al 18 gennaio 2020

3 E Iniziative di visita:

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi* Piazza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476; 035 220206; Fax 035 223594
www.liceosarpi.bg.it

Nel II pentamestre da individuare tra le seguenti ipotesi una sola iniziativa (in collaborazione con la docente di inglese ai fini pre-CLIL):

- Padova: Cappella degli Scrovegni/Centro storico
- Parma e Fontanellato
- Milano archeologica e medioevale
- Pavia medioevale

In alternativa:

- Reperti romani in piazza Vecchia-Bergamo (sotto il Duomo): II pentamestre - 2 ore di visita.

Bergamo, 6 ottobre 2019

La docente: Raffaella De Simone

A.S. 2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 SEZ. E

MATERIA SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF. MARTA MARTINALLI

FINALITA'	Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari. Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita. Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.	
OBIETTIVI	Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo. Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico. Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità. Migliorare le capacità coordinative. Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio. Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.	
1	Settembre 6 ore	Presentazione attività. Esercitazioni per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, mobilità e resistenza.
CONTENUTI E TEMPI	Ottobre 10 ore	Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Studio delle varie posizioni. Circuiti motori, per la forza, la destrezza e la resistenza. Attività outdoor: allenamento misto, fartlek, interval training. Preparazione alla corsa campestre: concetto di lavoro aerobico, pratica e teoria. Frequenza cardiaca a riposo e sottosforzo. Corsa di resistenza. Esercizi per il rilassamento e defaticamento muscolare. Giochi sportivi (pallavolo e basket): approfondimento e ripasso dei fondamentali. Teoria: apparato scheletrico e muscolare.

Novembre 8 ore	<p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Attività outdoor: allenamento misto, fartlek, interval training.</p> <p>Preparazione alla corsa campestre: concetto di lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Osservare e rilevare individualmente il proprio stato di allenamento cercando di migliorarlo</p> <p>Frequenza cardiaca in relazione allo stato di riposo e di allenamento.</p> <p>Circuiti motori, per la forza, la destrezza e la resistenza.</p> <p>Stretching.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p> <p>Pallavolo: ripasso dei fondamentali di gioco.</p> <p>Giochi sportivi: tornei e consolidamento delle capacità motorie apprese.</p>
Dicembre 6 ore	<p>Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare.</p> <p>Esercizi di stretching e pilates.</p> <p>Circuiti motori, per la forza, la destrezza e la resistenza.</p> <p>Pallavolo: verifica sui fondamentali</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione.</p>
Gennaio 4 ore	<p>Esercizi a corpo libero: coordinazione dinamica generale, potenziamento muscolare, mobilità.</p> <p>Giochi sportivi e tornei.</p> <p>Esercizi per il rilassamento e la concentrazione, tecniche di meditazione e di respirazione.</p>
Febbraio 4 ore	<p>Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente, utilizzando in modo adeguato gli esercizi a corpo libero appresi, dal punto di vista dell'affaticamento e del rilassamento.</p> <p>Esercizi a corpo libero: " i cinque tibetani".</p> <p>Giochi sportivi.</p>
Marzo 1 ora	<p>Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Giochi sportivi.</p>
Aprile 8 ore	<p>Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Giochi sportivi, basket, pallavolo. Ripasso di fondamentali e tornei.</p> <p>Fair Play e giochi di squadra.</p> <p>Principi di atletica.</p> <p>Circuito motorio con esercizi di tipo aerobico per la forza e la resistenza: "i seven".</p>
Maggio 8 ore	<p>Consolidamento del lavoro svolto fino ad ora, con sviluppi e integrazioni possibili.</p> <p>Giochi sportivi, basket, pallavolo. Ripasso di fondamentali e tornei.</p> <p>Circuito motorio con esercizi di tipo aerobico per la forza e la resistenza: "i seven".</p>

	GIUGNO 2 ore	Tornei: pallavolo, basket, calcetto.
METODOLOGIA	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.</p>	
VERIFICHE	<p>Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 3 nel pentamestre.</p> <p>Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture.</p> <p>Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto.</p> <p>Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche.</p> <p>Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte.</p> <p>Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni.</p> <p>Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.</p>	
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>	

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 E

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).
OBIETTIVI	<p>Formativi-comportamentali</p> <p>L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p>

	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni. <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. • Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). • Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. • L'ipotesi della "Rivelazione". • La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. • Elementi essenziali per un "discorso cristologico". • Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione. • L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana. • Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.). • Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate. • Nuovi movimenti religiosi. • Temi fondamentali di storia ecclesiastica. • Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale. • Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p>Tempi - <i>I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. • Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.